

CHI SIAMO - SOSTIENICI - EDICOLA - REGISTRATI - ACCEDI



# SECOLO *d'Italia*

HOME POLITICA CRONACA ESTERI ECONOMIA SOCIETÀ FOTO VIDEO

SECOLO D'ITALIA > CRONACA >

## Dickens, uno degli scrittori più letti di sempre. Una biografia spiega come ha plasmato il nostro immaginario

10 Feb 2023 13:41 - di Riccardo Arbusti



**f** **Charles Dickens** (1812-1870) è uno degli scrittori più influenti e decisivi per la costruzione dell'immaginario occidentale otto-novecentesco. Chi non ha presente immediatamente icone come quelle di Ebenezer Scrooge, il taccagno protagonista del *Canto di Natale* (ispiratore diretto anche di Scrooge McDuck, lo zio Paperone disneyano), di Oliver Twist o dei buontemponi dell'arcibritannico Circolo Pickwick? Chi non ha letto almeno un libro tra *David Copperfield*, *Le due città*, *La bottega dell'antiquario*, *Nicholas Nickleby*, *Grandi speranze*, *Casa desolata*?

### Dickens amava molto l'Italia, un po' meno l'America

Romanziere poliedrico e narratore infaticabile, la sua stessa esistenza ha



SOSTIENI UNA VOCE STORICA ITALIANA.

IL SECOLO D'ITALIA È ANCHE SU APP



### IN EVIDENZA



**Schiaffo a gufi e sciacalli, la Meloni è partita bene e vola nei consensi: + 6% in un mese**



**Il colpo da maestro di Adriano Panatta: "Io antifascista? Certo, ma anche anticomunista"**

avuto i contorni di una grande avventura. Visse una vita interessante, toccando la tragedia sociale, il dramma coniugale, il mistero, la povertà degli inizi, la ricchezza e il successo, la salute e la malattia. Riuscì a diventare ricco e famoso senza studi regolari e grazie a una capacità straordinaria di lavoro. Riusciva a radunare anche ottomila persone alla volta nei teatri in cui si esibiva leggendo e recitando i propri libri con consumata aria di attore. Viaggiò per tutta l'Europa, visse in Francia e anche in Italia, restò però molto deluso da un suo viaggio-tournée negli Stati Uniti tanto che arrivarono a definirlo antiamericano.

## LEGGI ANCHE

- Ritrovato un ritratto giovanile di Charles Dickens: era tra la merce di un rigattiere
- Follia del politicamente corretto: «pericolosi» persino Shakespeare e Agatha Christie

### La biografia di Iannaccone per le edizioni Ares

La stessa biografia dickensiana è una delle sue migliori creazioni narrative. A raccontarcela, proprio come un romanzo, è adesso lo studioso italiano Mario A. Iannaccone (*Charles Dickens. Una vita*, Edizioni Ares, pp. 356, euro 22,00), in un bel libro in cui vita letteraria e vita vissuta si fondono e in cui si scopre che quanto è raccontato nei libri dello scrittore britannico era vero, era capitato anche a lui, i personaggi che vi sfilano sono le persone da lui incontrate. Come Oliver Twist, Dickens **aveva lavorato da bambino in una fabbrica di lucido per scarpe**. Lo scrittore veniva da una famiglia numerosa e a sua volta ne formò una con dieci figli. Di sicuro fu lo scrittore inglese più letto dell'Ottocento e uno dei più letti di sempre. Quanti film e spettacoli si sono ispirati ai suoi libri? Pensiamo al personaggio di Fagin o a quello di Uriah Heep, vere e proprie icone di figure sinistre. Ebbene, erano ispirati a persone da lui conosciute e frequentate nella sua esistenza.

### Marx elogiò Dickens per l'attenzione alle ingiustizie sociali

Fu Marx a parlare di Dickens come dello scrittore che aveva fatto conoscere le ingiustizie sociali della rivoluzione industriale e del primo capitalismo. Questo è vero ma lo scrittore non amava comunque i socialisti e i rivoluzionari. Lui era un borghese di idee liberali, sensibili alla risoluzione delle ingiustizie, allo sfruttamento minorile e a quello delle donne, come fu un antesignano delle battaglie per i diritti d'autore. Ma il suo orizzonte restò sempre quello vittoriano, aderente a una religiosità cristiana di fondo e a una fiducia nel miglioramento attraverso le riforme sociali.

### Al Bel Paese dedicò "impressioni italiane"

Dickens scommetteva sugli individui, sul loro lavoro, sulla loro etica. Aveva iniziato a scrivere come resocontista parlamentare e praticò da



Scurati oltre i limiti della decenza contro la Meloni: non deve commemorare Ramelli



"Vergogna", "Traditori". "Ora i nazisti". Le urne (e Meloni) fanno impazzire la stampa di sinistra



#### Le ultime notizie di Italtpress

Terremoto, partita da Brindisi la nave San Marco della Marina Militare con l'ospedale da campo

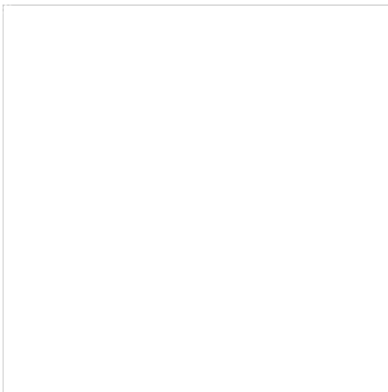
Roma, otto borseggiatori arrestati in tre giorni: la metropolitana è una delle "zone a rischio"

Reddito di cittadinanza, altro scandalo: ha ricevuto 24.500 euro dichiarando il falso

giovane il giornalismo. E i suoi stessi romanzi prima di venire pubblicati in volume sono stati tutti stampati a puntate nelle riviste popolari. Se detestava l'America amò molto l'Italia che descrisse in *Impressioni italiane*. Ma in nessun luogo si sentiva a casa come nella sua vecchia Londra. Era legato a questa città in modo intimo e viscerale: i vecchi quartieri, il fiume, le banchine, le case in cui visse. Ma sempre gli rimase l'amore e la simpatia per il Bel Paese, tanto che volle un po' di italianità nella sua abitazione, identificandola nel colore delle imposte liguri così differenti da quelle britanniche.

COMMENTI

## ARTICOLI CORRELATI



23 Mar 2012 17:25 - di Riccardo Arbusti

**Gli eroi di Dickens dimenticati, ora è tempo di vampiri e amori dark**



27 Feb 2019 13:58 - di Redazione

**Inedito e scandaloso Dickens. Lo scrittore tentò di rinchiudere la moglie in un maniconio**

SUGERITI DA TABOOLA

SECOLO *d'Italia*

POLITICA CRONACA ESTERI ECONOMIA SOCIETÀ ULTIME NOTIZIE

Chi siamo  
Sostienici  
Mappa del sito  
Pubblicità  
Privacy Policy  
Cookie Policy  
VERSIONE  
ACCESSIBILE

E' il quotidiano on line della destra italiana: fondato a Roma nel 1952, nel 1963 divenne l'organo di partito del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale e nel 1995 di Alleanza Nazionale.

Nel 2009 è stato uno dei quotidiani del Popolo della Libertà. Attualmente è organo della Fondazione Alleanza Nazionale.

Registrazione Tribunale di Roma n. 16225 del 23/2/1976  
ISSN 2499-7919

La testata Secolo d'Italia usufruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 1990 n.250 e s.m.

Seguici su:

